Scritto da Red.
Sabato 12 Settembre 2020 10:10



ARIANO IRPINO – Il tour elettorale di Enrico Franza ha fatto tappa in contrada Tesoro e Contrada Difesa Grande. Il candidato a sindaco del centrosinistra ha sottolineato – si legge in un comunicato – come si sia ormai “nella settimana decisiva, nella quale bisogna capire se dare fiducia ad una politica che ha dimostrato di non sapere risolvere i problemi in trent’anni, o a una politica che non ha avuto la possibilità di dimostrare le proprie capacità. Tra ciò che conosciamo nella sua negatività e ciò che non conosciamo – ha sostenuto Franza – abbiate il coraggio di scegliere una nuova storia, scegliamo di voltare pagina”.

Il candidato a sindaco sottolinea come l’anno scorso gli elettori arianesi abbiano avuto questa forza, con un atto di coraggio che quest’anno deve tramutarsi in un atto di dignità, per fare andare avanti, insieme, la città, senza risentimenti e senza rancori. “Se perdiamo, perdiamo tutti, se vinciamo, vinciamo tutti. Non è in ballo la politica, ma il futuro della nostra città”.

Franza evidenzia come ci si trovi di fronte agli stessi avversari di sempre, che vogliono far credere alla gente che siano capaci di affrontare grandi temi, quando in tanti anni non hanno risolto neanche i piccoli ed ordinari problemi della comunità. “Noi ci abbiamo messo la faccia, facciano lo stesso anche i nostri avversari”. Franza chiede la fiducia per proseguire un discorso interrottosi troppo presto per potere essere oggetto di giudizi, come il candidato del centrodestra sta tentando di fare. “Se sbagliamo questa volta, la coscienza sarà il nostro tribunale, e non avremo possibilità di appello. Il futuro di Ariano non sia prigioniero delle logiche del passato”.

Le stesse messe in luce dall’onorevole Generoso Maraia, del Movimento Cinque Stelle, che ha

evidenziato lo spreco di denaro pubblico e la mancata bonifica della discarica di Difesa Grande come emblema della cattiva gestione delle passate amministrazioni, spronando tutti a cercare il cambiamento con il voto ad una coalizione volitiva e pulita, che agirebbe nel solo interesse della città. Un voto richiesto non sulla base di promesse elettorali, nello stile degli avversari, ma basato sull'impegno già dimostrato sul campo, un impegno troppo spesso passato sotto silenzio.

Intervento molto sentito quello di Natalino Iacobacci che ha invitato la popolazione a guardare avanti perché "chi rivendica il passato è destinato a riviverlo", con la conseguenza della ripetizione di tutti gli errori compiuti e che hanno portato Ariano ad un lento ma inesorabile degrado.

Il futuro della città al centro dell'intervento di Loredana Caruso e Daniele Caraglia, candidati della lista Democratici per Ariano, che intendono ripartire dalla soluzione di piccoli problemi, per poi condurre la città ad un livello di dignità che è stato perso nel tempo. "Siamo arrivati al punto più basso e dobbiamo ripartire", ha evidenziato Pasqualino Molinario (Ariano Futura), prendendo le distanze sia da chi di fatto è la prosecuzione della vecchia amministrazione, sia da chi ha solo fatto male alla sinistra.

L'invito è il medesimo rivolto da Massimiliano Alberico Grasso (Psi) e Antonio Di Iesu (M5S), che eleva Difesa Grande ad emblema della cattiva politica degli anni passati. "Per le vecchie amministrazioni le contrade come Difesa Grande sono state sempre e solo bacini elettorali, la nostra linea politica è completamente opposta" ha affermato Giuseppe Flammia (Democratici per Ariano), cui fa eco Veronica Tarantino (Psi) che ha ricordato come "in questa zona più che in altre, si sono consumate belle campagne elettorali, ma fatte di promesse non mantenute", ed auspica che questa sia "la volta decisiva per portare avanti quel cambiamento che tutti professano ma nessuno pratica".

Questa sera Enrico Franza incontrerà i cittadini del Piano di zona, presso i 78 alloggi, alle ore 18,30.